



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

AGORÀ – PROTAGONISTI DI CAMBIAMENTO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: Persone con disabilità

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Agorà – Protagonisti di cambiamento si pone l'obiettivo di incrementare il livello di qualità di vita, di benessere e di coesione sociale delle persone con disabilità destinatarie del progetto con la prospettiva di:

- Assicurare, consolidare e migliorare gli interventi educativi e assistenziali personalizzati, favorendo il protagonismo attivo della persona con disabilità nel proprio progetto di vita;
- Fornire un sostegno alla famiglia, considerata una risorsa educativa e un'alleata preziosa nella costruzione del benessere della persona con disabilità;
- Promuovere esperienze di inclusione sociale per persone con disabilità, contribuendo a creare una nuova cultura della disabilità al di là degli stereotipi tradizionali.

Agorà è il termine con cui nell'antica Grecia veniva chiamata la piazza principale nelle città greche, centro urbano e sociale, in cui veniva fatto il mercato, venivano celebrati i principali riti religiosi e venivano indette le assemblee politiche, a cui partecipavano tutti i cittadini come protagonisti del proprio territorio e della propria comunità.

In virtù di questo nome, il progetto intende intervenire sul tema della disabilità attraverso una prospettiva comunitaria, favorendo il dialogo tra le persone con disabilità e il proprio territorio, favorendo il protagonismo e la cultura dell'inclusione, allargando così i confini stessi della cittadinanza.

Con il progetto si vuole intervenire proprio per rendere possibile la piena partecipazione di tutte le persone destinatarie alla cittadinanza e alla vita di comunità, liberi da stigmatizzazioni e pregiudizi.

Di queste progettualità beneficiano, conseguentemente, anche le famiglie delle persone con disabilità, troppo spesso dimenticate nelle difficoltà del loro ruolo.

Solo di recente, infatti, è stata riconosciuta e istituzionalizzata la figura del caregiver, vale a dire “la persona responsabile di un altro soggetto dipendente, anche disabile, di cui si prende cura in un ambito domestico. Si tratta del/la responsabile che organizza e definisce l'assistenza di cui necessita una persona, anche congiunta; in genere è un familiare di riferimento” (Focus 16 gennaio 2025 della Camera dei Deputati).

Il medesimo Focus riporta che i caregiver familiari di genere femminile sono circa il 6,9% della popolazione italiana, delineandosi in particolare come donne di età compresa tra i 45 e i 55 anni, che spesso svolgono anche un lavoro fuori casa o che sono state costrette ad abbandonarlo (nel 60% dei casi) per potersi dedicare a tempo pieno alla cura dei familiari.

L'obiettivo del presente progetto è dare voce anche alle necessità delle persone che ruotano attorno al mondo della disabilità e che a quest'ultima spesso dedicano l'intera propria esistenza: un'azione collettiva, di comunità, deve dunque garantire il benessere di tutti i propri membri, senza dimenticare nessuno e senza dare nulla per scontato

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto *Agorà – Protagonisti di cambiamento* (dove “Agorà” richiama lo spazio pubblico dell’antica Grecia, luogo di incontro e partecipazione che esalta il protagonismo) si propone di contribuire al potenziamento delle attività svolte nei Centri Diurni per persone con disabilità, in linea con l’obiettivo generale riportato alla voce 4 e coerentemente con gli indicatori di risultato previsti.

I Centri Diurni sono servizi socio-sanitari a carattere semiresidenziale, come definiti dalla DGR n. 84/2007 della Regione Veneto, finalizzati a promuovere il benessere, l’inclusione sociale e il mantenimento delle autonomie residue di persone con disabilità. Essi offrono interventi educativi, riabilitativi e assistenziali, personalizzati in base ai bisogni degli utenti, e si configurano come presidi territoriali di fondamentale importanza nella costruzione di percorsi di vita attivi, significativi e partecipati.

Nel contesto del progetto, si intende rafforzare e ampliare le attività già in essere all’interno dei Centri Diurni gestiti dalle SAP aderenti, presenti nei territori delle Aziende ULSS 6 “Euganea”, ULSS 2 “Marca Trevigiana”, ULSS 3 “Serenissima”, ULSS 7 “Pedemontana”, ULSS 8 “Berica” e ULSS 9 “Scaligera”.

Di seguito vengono presentate le tre macroaree che strutturano l’intervento delle sedi coinvolte nel progetto:

Macro-Azione 1: Interventi educativi e assistenziali personalizzati

I Centri Diurni offrono spazi strutturati in cui gli utenti possono sviluppare abilità personali, relazionali e lavorative. Attraverso percorsi educativi, laboratoriali e di socializzazione, si favorisce il mantenimento e il recupero delle autonomie residue, potenziando competenze per l’autonomia personale, le capacità sociali, relazionali e occupazionali. Gli interventi sono calibrati in base a diagnosi, abilità e interessi dell’utente, nonché ai bisogni espressi dalla famiglia: l’inserimento in attività individuali o di gruppo mira a contrastare l’isolamento, valorizzare le potenzialità individuali e rafforzare il senso di appartenenza a una comunità territoriale, riducendo il rischio di emarginazione.

Macro-Azione 2: Sostegno alla famiglia come risorsa educativa

La famiglia è considerata risorsa fondamentale nel percorso educativo e assistenziale delle persone con disabilità. Per questo motivo, le SAP del progetto attivano percorsi di supporto basati su alleanza educativa, promozione di attività comuni e flessibilità degli interventi. Vengono promossi incontri formalizzati di ascolto e counseling, per garantire protezione e accompagnamento nella gestione delle difficoltà quotidiane. Le SAP mantengono rapporti continuativi con i familiari—tramite assemblee, incontri individualizzati, riunioni di verifica, comunicazioni costanti e spazi di ascolto —offrendo sostegno sia nel funzionamento ordinario sia in caso di particolari criticità, evitando che le famiglie si sentano abbandonate e fornendo loro un aiuto concreto.

Macro-Azione 3: Percorsi di inclusione sociale e partecipazione attiva nella comunità territoriale per il superamento dello stigma e la valorizzazione delle differenze.

Gli utenti vengono coinvolti in occasioni significative di socialità, tempo libero e scambio culturale, soprattutto attraverso attività aperte al territorio. Queste esperienze mirano a rafforzare le competenze relazionali e la partecipazione attiva alla vita comunitaria, creando reti di legami e appartenenza. In questo modo si promuove una cultura dell’inclusione, in cui le persone con disabilità possono sentirsi riconosciute come cittadini attivi e contribuire attivamente alla costruzione di una comunità più accogliente.

Vengono promossi interventi educativi e formativi rivolti alla cittadinanza, alle scuole e alle realtà associative, con l’obiettivo di sensibilizzare rispetto al valore della differenza e contrastare stereotipi e pregiudizi. La costruzione di una cultura dell’inclusione inizia dal coinvolgimento di tutta la comunità

SEDI Progetto

AGORÀ – PROTAGONISTI DI CAMBIAMENTO

Sede di attuazione del progetto e codice	Posti	Posti riservati (Vedi *Misure aggiuntive*)	Servizi Offerti	Referente	Sito Web e Social
POLIS NOVA (Centro Diurno “Mosaico”) CODICE SEDE: 171918 Via Due Palazzi 16, PADOVA	1		Vitto	Lucia Gallo 347 6936546 049 8900506 info@gruppopolis.it	  
ANFFAS PADOVA APS (Centro Polifunzionale) CODICE SEDE: 226283 Via Due Palazzi 41, PADOVA	2		Vitto	Francesca Baruffaldi 049 8901184 arte2@anffaspadova.it	  
SOLARIS (Centro Diurno “Antares”) CODICE SEDE: 171928 Via Col Moschin 3, PADOVA	1		Vitto	Caterina Facco 348 1515732 caterinafacco@coop-solaris.it	  
SOLARIS (Centro Diurno “Il Nodo”) CODICE SEDE: 171929 Via G. Mameli 7, Albignasego (PD)	1		Vitto		
SOLARIS (Centro Diurno “La Tenda”) CODICE SEDE: 171930 Via Diocleziana 4, Montegrotto Terme (PD)	1		Vitto		
NUOVA IDEA (Centro Diurno) CODICE SEDE: 171833 Via Savioli 6/A, Abano Terme (PD)	1		Vitto	Maria Migliorati 327 5627746 segreteria@cooperativanuovaidea.it	  
IL GIRASOLE (Centro Diurno) CODICE SEDE: 171882 Via Friuli 1/A, Selvazzano Dentro (PD)	1		Vitto	Marta Barecchia 049 623063 segreteria@girasolecoop.it	  
IL GRATICOLATO CODICE SEDE: 171885 Via Buson 7, S. Giorgio delle Pertiche (PD)	2	1	Vitto	Giuliano Simeoni 049 574749 giulianosimeoni@ilgraticolato.com	  
FRATRES (Centro Diurno Campo San Martino) CODICE SEDE: 171826 Via Forese 57, Campo San Martino (PD)	1		Vitto	Laura Maria Bertollo 049 9600239 csm@cooperativasocialefratres.it	  

FRATRES FONTANIVA CODICE SEDE: 171863 Via delle Querce 3, Fontaniva (PD)	1		Senza Vitto e Alloggio	Emma Cervellin 347 1399795 info@fratresfontaniva.it	  
GERMOGLIO (Centro Diurno) CODICE SEDE: 171865 Via Bassa 1, Arzergrande (PD)	1		Vitto	Giulia Marcato 380 2342096 serviziocivile@germoglioweb.it	  
ALAMBICCO (Centro Diurno “Maddalena”) CODICE SEDE: 171808 Via Palù 65/A, Conselve (PD)	1		Senza Vitto e Alloggio	Clara Santinello Francesca Tasso 351 2318883 atmosfera@alambicco.net francesca.tasso@alambicco.net	  
ACLICOOP (Centri Diurni – “Tangram 1”) CODICE SEDE: 171802 Via Cristoforo Colombo 10, Salzano (VE)	2	1	Senza Vitto e Alloggio	Laura Zacchello 329 9060169 laura.zacchello@aclicoop.com	  
L'INCONTRO (Centro Diurno “Atlantis”) CODICE SEDE: 178567 Via Postioma di Salvarosa 23/A Castelfranco Veneto (TV)	1		Vitto	Eleonora Bulegato 331 5764736 e.bulegato@lincontro.it	  
VITA E LAVORO (Centro Diurno Montebelluna) CODICE SEDE: 171940 Via Piave 13, Montebelluna (TV)	1		Vitto	Margherita Vidotto 0423 23459 montebelluna@vitaelavoro.it	
MOBY DICK (Centro Diurno “Anime Libere”) CODICE SEDE: 171906 Via Venezia 6/Bis, Arzignano (VI)	1		Vitto	Emanuela Groppo 0444 1821639 amministrazione@coopmobydick.it	  
SAN MATTEO e SAN LUIGI (Centro Diurno) CODICE SEDE: 231063 Piazza Reggenza 5, Asiago (VI)	1		Vitto	Michela Zaffonato 0424 463851 info@ cooperativasanmatteosanluigi.it	  
FILO CONTINUO (C.D. e C.A. “Silvio Pozzerle”) CODICE SEDE: 210796 Via dei Sassi, 3/A Pescantina (VR)	1		Vitto	Martina Adami 389 2390951 serviziocivile@solcoverona.it	  
CPL SERVIZI CODICE SEDE: 173115 Via Sandri, 27 San Bonifacio (VR)	1		Vitto		
TOTALE VOLONTARI	22				

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione dell'insieme delle attività potrà comportare la necessità di prestare servizio anche in orario serale, durante il fine settimana o nei giorni festivi. È quindi richiesta loro una certa flessibilità oraria che permetta di realizzare al meglio le attività. Considerata l'utenza e i servizi con cui entrano in contatto nello svolgimento delle attività è richiesto il riserbo sulla privacy degli utenti e dei dati sensibili riferiti dal personale della sede. È richiesto di rispettare il regolamento interno delle sedi.

Si richiede:

- una presenza minima giornaliera di 3 ore e presenza massima giornaliera di 8 ore.
- una presenza minima settimanale di 15 ore e presenza massima settimanale di 40 ore;
- di rispettare le indicazioni operative ricevute;
- di rispettare gli orari concordati;
- flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio anche in orario serale, nel fine settimana o nei giorni festivi;
- disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle sedi per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
- rispetto del regolamento interno delle sedi;
- rispetto della privacy per i dati sensibili relativi agli utenti;
- rispetto della privacy per i dati sensibili relativi al personale delle sedi;
- utilizzo (previo accordo) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle eventuali esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede (TMS) in occasione di realizzazione di eventi di sensibilizzazione e diffusione di una cultura dell'inclusione;
- disponibilità specifica allo svolgimento del servizio nelle sedi secondarie nei giorni di chiusura delle sedi primarie. Ai volontari potrà verrà chiesto di svolgere una parte, o tutte le attività, presso le sedi secondarie delle sedi.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Per compilare il tuo cv, utilizza il format qui allegato oppure visita il sito <https://giovani2030.it/crea-il-tuo-cv/>. Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selezionatore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un **punteggio minimo di 35/60 al colloquio**.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **36 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione:

Consorzio Veneto Insieme

Via Giorgio Pullè, 21 – 35136 Padova

Sede Centrale di BANCA POPOLARE ETICA

Corso del Popolo 77 – 35131 Padova

Centro Culturale Altinate | San Gaetano

Via Altinate, 71 – 35121 Padova

Consorzio Sol.Co. Verona s.c.s.c.

Via Gracco Spaziani, 4 – 37138 Verona

Via Monte Baldo, 10 - 37069 Dossobuono (Verona)

Sede Operativa Gruppo Polis

Piazza Gasparotto 7, 35131 – Padov

Opera Don Calabria

Via S. Zeno in Monte, 23, 37129 Verona (VR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **72 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo 11 verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo 1 - *Servizi territoriali per persone con disabilità: iter di inserimento, criticità e inclusione sociale;*

Modulo 2 - *Conoscere i Servizi e le Strutture: contesto operativo e organizzazione dei servizi diurni;*

Modulo 3 - *Le persone con disabilità: risorse, sostegno e inclusione attiva;*

Modulo 4 - *La relazione;*

Modulo 5 - *Le difficoltà di relazione con le persone adulte con disabilità;*

Modulo 6 - *Strumenti e Strategie per la realizzazione del Progetto Personale (PP) nei Centri Diurni per Disabilità;*

Modulo 7 - *Progettazione di interventi educativi e assistenziali personalizzati nei centri diurni;*

Modulo 8 - *La famiglia come risorsa;*

Modulo 9 - *Inclusione Sociale e Comunità;*

Modulo 10 - *Progettare attività di sensibilizzazione e inclusione;*

Modulo 11 - *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio civile;*

Modulo 12 - *Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario;*

Sedi di realizzazione:

Via Giorgio Pullè, 21 – 35136 Padova

Corso del Popolo 77 – 35131 Padova

Via Altinate, 71– 35121 Padova

Via Gracco Spaziani, 4 – 37138 Verona

Via Monte Baldo, 10 - 37069 Dossobuono (Verona)

Piazza Gasparotto 7, 35131 – Padova

Via Pietro Vassanelli 11, 37012 – Bussolengo (VR)

e presso le singole Sedi di Attuazione del Progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**AGORÀ: AZIONI DI COMUNITÀ****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
- Tipologia di minore opportunità: Giovani in difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Modello ISEE con valore inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio all'interno del presente progetto è finalizzata ad offrire agli operatori volontari in Servizio Civile Universale strumenti, metodi e informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro attraverso **un percorso formativo della durata di 3 mesi per un totale di 21 ore, di cui 17 svolte come percorso di gruppo e 4 come attività individuale dedicata ad ogni operatore volontario.**

Il tutoraggio inizierà nel terz'ultimo mese di progetto per permettere al giovane coinvolto di raccogliere esperienze, successi e criticità all'interno della propria pratica di Servizio Civile: ciò che ogni operatore volontario svolge quotidianamente sarà infatti al centro della riflessione d'aula e materiale di lavoro per volgere in maniera concreta ciò che verrà trattato all'interno del tutoraggio. Inoltre, il presente percorso vuole essere da stimolo e offrire informazioni ed esperienze utili anche una volta terminato il percorso di Servizio Civile: il processo di ricerca attiva del lavoro, infatti, può essere spendibile lungo tutto il corso della carriera di un professionista – per un cambio di mansione o nella scelta di un nuovo lavoro.

COME PRESENTARE CANDIDATURA AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE?

ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO PIATTAFORMA “DOL”

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO, PROGRAMMA, SEDI DI ATTUAZIONE

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 - serviziocivile@venetoinsieme.it



Consulta il sito www.venetoinsieme.it



visita la nostra pagina Facebook facebook.com/venetoinsieme



e il nostro profilo Instagram instagram.com/consorzio.veneto.insieme

Per le sedi di Verona e provincia:

SOL.CO. VERONA Soc. Coop. Soc. Consortile

Via G. Spaziani, 4 - 37138 Verona

Telefono: 045 8104025 – serviziocivile@solcoverona.it



Consulta il sito www.solcoverona.it



visita la nostra pagina Facebook <http://www.facebook.com/solcoverona>



e il nostro profilo Instagram <https://www.instagram.com/solcoyoutlab>